

con delibera n.68 del 10/12/1999
con delibera n.70 del 21/12/1999
con delibera n.73 del 29/12/1999
con delibera n.1 del 11/01/2000
con delibera n.4 del 14/01/2000
con delibera n.5 del 21/01/2000
con delibera n.12 del 28/01/2000
con delibera n.13 del 04/02/2000
con delibera n.15 del 18/02/2000
con delibera n.17/b del 28/02/2000



con delibera n.32 del 10/03/2000
con delibera n.34 del 17/03/2000
con delibera n.36 del 24/03/2000
con delibera n.39 del 31/03/2000
con delibera n.44 del 12/04/2000

COMUNE DEL VASTO
PROVINCIA DI CHIETI

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

RECEPIMENTO P.R.P. CON MODIFICHE RELAZIONE

TAV. n.º

28

SCALA

PROGETTISTI
Arch. Maria Schiavone
Ing. Luigi Ciancaglini

IL SINDACO
Giovanni Bolognese

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Avv. Nicola Mastrovincenzo

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
Arch.Maria Pia D'Ugo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Augusto Giacci

GEOLOGI
Dott.Ermenegildo Rossetti
Dott.Nicola Tullo

DATA

sulla spiaggia di Punta Penna (linea blu) , in questo caso la proposta è di ampliare il perimetro della zona A3 (conservazione parziale) con contestuale riduzione della zona D (regime ordinario) .

La motivazione di questa scelta consiste sostanzialmente nel salvaguardare tutto il promontorio che si affaccia sulla spiaggia di Punta Penna.

5. MODIFICA N°4

La zona di Punta Penna è situata a nord-est rispetto alla città di Vasto ed è caratterizzata dal promontorio di Punta Penna , dal porto di Vasto e dalla zona industriale .

Dall'esame delle planimetrie si evince che le modifiche perimetrali nella zona di Punta penna (linea verde) riguardano l'applicazione dell'art.18 delle N.T.A. che prevede la prevalenza dello strumento di pianificazione vigente , nel nostro caso il P.T. del Nucleo Industriale del Vastese (agglomerato di Vasto) , sul P.R.P. , in sostanza si tratta di riportare a congruenza i due strumenti di pianificazione .

In sintesi si propone di modificare l'area circoscritta con linea verde da A3 (conservazione parziale) così come è prevista dal P.R.P. a zona D (regime ordinario) .

6. MODIFICA N°5

La modifica n°5 riguarda un piccolo agglomerato di edifici realizzato negli anni settanta come villaggio turistico e successivamente condonato , la Regione negli anni passati ha rilasciato tutti i Nulla-Osta relativi agli immobili per il rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria.